

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 1 (1999)
Heft: 1

Rubrik: Benvenuto

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

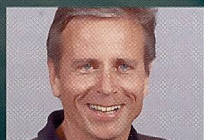
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



«Insegnare è assumersi delle responsabilità»



Kurt Murer,
presidente dell'ASEF

Educazione fisica nella scuola, Gioventù+Sport (G+S), sport nell'ambito delle società, sono tutte faccette dello stesso fenomeno sport, a volte con contenuti, scopi e accenti diversi. Tuttavia, i punti in comune sono più numerosi. Quando si tratta di muoversi, giocare, praticare dello sport, si devono scegliere metodi e controlli dell'apprendimento che rispondano ai presupposti e agli obiettivi. Oltre alla competenza in materia di sport, per tutti coloro che si occupano dell'insegnamento è necessaria anche una competenza didattica e metodologica. A mio avviso il punto che accomuna l'educazione fisica scolastica, G+S e lo sport nelle società è la responsabilità pedagogica che ognuno deve assumersi. A noi tutti auguro di saper rilevare negli articoli della neonata rivista «mobile» questo approccio comune e se si vuole etico.

m



«Promuovere lo sport come elemento della cultura»

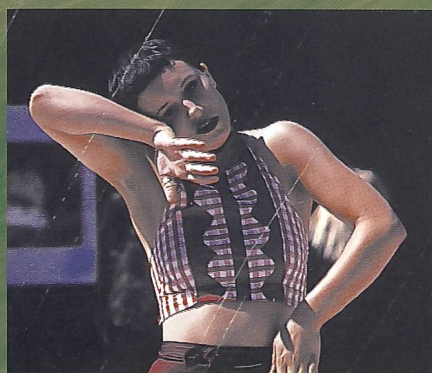
Il concetto di cultura, negli ultimi decenni è andato assumendo dei contorni sempre meno definiti. Parlare di «cultura sportiva» certamente non aiuta a risolvere il dilemma. Ma allora, perché mai la nuova rivista «mobile» vuole interessarsi allo sport visto soprattutto come elemento della cultura? Che cosa presuppone un'idea simile? La cultura nasce laddove



Heinz Keller,
direttore della SFMS

dove l'essere umano «si esprime». Lo sport è una categoria dell'espressione umana. Esso non consta di una semplice serie di movimenti; è qualcosa di più di una somma di diversi atteggiamenti e gesti. Il vero significato culturale dello sport è rappresentato dalle varie discipline sportive. Esse sono un condensato di rappresentazioni di movimento esattamente regolate e di principi comportamentali quali «gioco» e «prestazione». Se la nuova rivista si propone di promuovere lo sport visto come elemento culturale, deve innanzitutto riuscire a meglio distinguere i concetti e i contenuti dello sport, ma anche della cultura. Fatto ciò, a mio avviso si può operare un collegamento fra i due. Bonne chance!

m



«Una pietra miliare per la politica della formazione e dello sport»



*Adolf Ogi,
consigliere federale*

La formazione si rivolge all'essere umano considerato nel suo complesso. In questo ambito anche lo sport – nella scuola e al di fuori di essa – deve apportare il proprio contributo. Le decisioni prese oggi nella politica della formazione influenzeranno la qualità della vita delle generazioni future. In questo senso ritengo che la fusione di

due riviste nel settore dell'educazione fisica e dello sport rappresenti una pietra miliare nella politica della formazione e dello sport in Svizzera. In tal modo cerchiamo di migliorare la collaborazione fra la scuola e le società sportive e di gettare un ponte capace di rafforzare lo sport nel suo complesso. I miei migliori auguri per la riuscita del progetto.

m

